



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario della fondazione del Gabinetto scientifico-letterario G.P. Vieusseux di Firenze

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, recante *“Istituzione della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 – convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132 – recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* e, in particolare, l’articolo 1, comma 16, il quale prevede che la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* sostituisca, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione *“Ministero per i beni e le attività culturali”*;

VISTO il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTA la circolare 27 settembre 2017, n. 103 recante *“Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni Nazionali”*;

VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2018 di nomina, per un triennio, dei componenti della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTA la delibera della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali adottata nella riunione del 28 maggio 2019, proseguita in data 17 giugno 2019;

VISTO il decreto ministeriale 5 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti al n. 3208 in data 21 novembre 2019, concernente la ripartizione dello stanziamento di € 1.213.256,00 iscritto, per l'esercizio finanziario 2019, sul capitolo 3631, p.g. 2, "Contributi ai Comitati nazionali per le celebrazioni o manifestazioni culturali nonché per le Edizioni nazionali" del Centro di responsabilità 6-Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;

CONSIDERATO che nell'anno 2020 ricorre il bicentenario della fondazione del Gabinetto scientifico-letterario G.P. Vieusseux di Firenze;

DECRETA

Art. 1

1. E' istituito un Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per celebrare la ricorrenza, nell'anno 2020, del bicentenario della fondazione del Gabinetto scientifico-letterario G.P. Vieusseux di Firenze.

Art. 2

1. Il Comitato Nazionale è composto da:

- Cristina Acidini, Presidente dell'Accademia delle arti del disegno di Firenze;
- Sandra Bonsanti, giornalista;
- Luciano Canfora, professore emerito di Filologia greca e latina presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Cosimo Ceccuti, presidente della Fondazione Spadolini Nuova Antologia, con sede in Firenze;
- Enzo Cheli, costituzionalista, già professore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Enrico Colle, direttore del Museo Stibbert di Firenze;
- Fabio Corvatta, presidente del Centro nazionale di studi leopardiani, con sede in Recanati;
- Ernesto Ferrero, presidente del Centro internazionale di studi Primo Levi, con sede in Torino;
- Giorgio Ficara, professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli studi di Torino;
- Alba Franceschini, presidente del Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux di Firenze;
- Livia Frescobaldi, presidente dell'Associazione Amici di Doccia, con sede in Firenze;
- Paolo Galluzzi, direttore del Museo Galileo, con sede in Firenze;
- Francesco Gianni, in religione Padre Bernardo, Abate dell'Abbazia di San Miniato al Monte;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

- Lino Leonardi, direttore della Fondazione Ezio Franceschini onlus, con sede in Firenze;
- Gloria Manghetti, direttore del Gabinetto scientifico-letterario Vieusseux di Firenze;
- Dacia Maraini, scrittrice;
- Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca, con sede in Firenze;
- Giuseppe Matulli, presidente dell'Istituto storico toscano della resistenza di Firenze;
- Melania Mazzucco, scrittrice;
- Giuseppe Morbidelli, professore emerito di Diritto amministrativo presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Francesco Neri, rappresentante del Comune di Firenze nel Consiglio di amministrazione del Gabinetto scientifico-letterario G.P. Vieusseux di Firenze;
- Massimo Onofri, professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università degli Studi di Sassari;
- Giovanni Palumbo, direttore dell'Istituto degli Innocenti, con sede in Firenze;
- Sandro Rogari, presidente dell'Accademia "La Colombaria", con sede in Firenze;
- Marino Sinibaldi, direttore di RAI Radio 3;
- Carlo Sisi, presidente dell'Accademia di belle arti di Firenze;
- Gino Tellini, professore emerito di Letteratura italiana presso Università degli Studi di Firenze;
- Giorgio van Straten, direttore dell'Istituto Italiano di cultura a New York;
- Massimo Vincenzini, presidente dell'Accademia dei Georgofili, con sede in Firenze.

Art. 3

1. I componenti del Comitato nazionale non percepiscono compensi, gettoni di presenza o altri emolumenti.

Art. 4

1. Il Comitato nazionale elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, Regioni, Enti locali e istituzioni culturali per l'adozione di varie iniziative.

Art. 6

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli Enti locali, da istituzioni e soggetti pubblici e privati.





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Art. 7

1. Per la sua durata, il Comitato nazionale presenta, entro il 31 gennaio di ogni anno, alla Direzione generale biblioteche e istituti culturali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo una relazione sui lavori svolti e il bilancio consuntivo annuale delle spese effettuate.

Art. 8

1. Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo designerà, con successivo provvedimento, un revisore dei conti; il rimborso delle spese e l'eventuale compenso del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 28 NOV. 2019

IL MINISTRO

